

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessore della Salute

Soluzioni tecniche/amministrative per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del 30/5/2022, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

Approvazione del "Piano della rete territoriale di assistenza della Regione Siciliana"; Nomina del "Responsabile regionale dell'attuazione del Piano".

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.lgs 30 dicembre 1992, n.502, e s.m.i. sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e s.m.i., di riordino del sistema sanitario siciliano;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, inerente la pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008, recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato nella GURS n. 25 dell'1/06/2022, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della citata L.R. n.19/2008, con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- CONSIDERATO** che con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, che costituisce la principale componente del programma Next Generation EU (NGEU) ed ha l'obiettivo specifico di fornire agli Stati Membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, per brevità, anche PNRR) presentato dall'Italia è stato sviluppato intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione, inclusione sociale e si è esplicitato lungo sei missioni, articolate in Componenti ed Aree di intervento che hanno affrontato sfide specifiche, composte, a loro volta, da Investimenti e Riforme;
- CONSIDERATO** che, con la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, il Consiglio ha valutato positivamente il predetto Piano dell'Italia;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9

novembre 2021, n. 156, ed, in particolare l'articolo 10, comma 3, che ha previsto che “*La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN, unitamente al relativo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze....., costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate*”;

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte concernente, in particolare, le competenze del Ministero dell'economia e delle finanze in relazione procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse, le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo e lo sviluppo di un apposito sistema informatico al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU;

CONSIDERATO che la Missione 6 “Salute” (di seguito, per brevità, anche M6) ha l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure ed è composta da due Componenti che comprendono le seguenti otto Linee di investimento:

Componente 1 (C1) - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

1.1 Case della comunità e presa in carico della persona;

1.2 Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;

1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

Componente 2 (C2) - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.

1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile;

1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;

2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;

2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;

RILEVATO il principio previsto dal PNRR di «non arrecare un danno significativo» all'ambiente, unitamente ai principi trasversali previsti dal medesimo Piano, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante «*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*» ed, in particolare, l'art.1, comma 2, lettera e) , punto 2, che ha individuato gli importi riferiti all'investimento «Verso un ospedale sicuro e sostenibile»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito, per brevità, anche PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio, con particolare riferimento al programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del PNRR e le prime misure di rafforzamento

delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed, in particolare, l'articolo 6 che ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, modificato con il decreto del 23 novembre 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR;
- PRESO ATTO** che il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso alle Amministrazioni centrali titolari di intervento la Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021, concernente la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;
- PRESO ATTO** delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;
- VISTO** il decreto del 20/1/2022 del Ministero della salute, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 9/3/2022, recante «*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano per gli investimenti complementari (PNC)*», con il quale sono state determinate le risorse, pari ad €8.042.960.665,58, di cui €6.592.960.665,58 a valere sul PNRR ed €1.450.000.000,00 a valere sul PNC, che sono state ripartite a favore dei soggetti attuatori regioni e province autonome, per come indicato nello specifico allegato 1 che ha costituito parte integrante e sostanziale del medesimo decreto ministeriale;
- ACCERTATA**, dall'esame del predetto decreto ministeriale del 20/1/2022, l'assegnazione, in favore della Regione Siciliana (Soggetto Attuatore), della somma complessiva di €796.573.463,33, ripartita, attraverso le predette due Componenti, in sette linee di investimento;
- VISTO** il decreto dell'1/4/2022 del Ministero della salute con il quale gli interventi e i sub-interventi di investimento del PNRR e del PNC a titolarità del Ministero della salute e le relative risorse assegnate, di cui alla Tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, modificata dal successivo decreto ministeriale 23 novembre 2021, sono stati ripartiti analiticamente, attribuendone specifica sub-codifica al fine di garantire la puntuale gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle risorse;
- VISTO** il decreto del 5/4/2022 del Ministero della salute con il quale è stato approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, per brevità, anche CIS), comprendente, come allegato, il Piano Operativo Regionale (di seguito, per brevità, anche POR), unitamente alle schede intervento, che esplicita il cronoprogramma degli interventi e rappresenta lo strumento di *governance* in quanto contenente l'elenco di tutte le parti idonee individuate per l'attuazione di ogni specifico intervento e i rispettivi obblighi delle parti che sono impegnate a garantire la qualità della spesa pubblica, coerentemente con gli obiettivi di efficientamento e di tempestività attesi dal PNRR;
- VISTA** la Direttiva n.7 dell'8/4/2022, con la quale la «Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR» del Ministero della salute, ad integrazione delle Direttive n. 2 del

28 gennaio 2022 e n. 6 del 18 marzo 2022, ha impartito le definitive istruzioni per la predisposizione dei Piani Operativi Regionali inerenti gli investimenti a regia del PNRR, da attuare mediante la sottoscrizione, entro il 31 maggio 2022, dei CIS tra il Ministero della salute e le Regioni e Province Autonome;

CONSIDERATO che il POR della Regione Siciliana è stato sottoscritto il 13/5/2022 dal Presidente della Regione ed è stato caricato in pari data sul portale Agenas;

EVIDENZIATO che il predetto POR è stato redatto sulla scorta delle indicazioni e del supporto tecnico del Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli investimenti della Missione 6 - Componente 1, e contiene gli Action Plan per gli investimenti di attuazione regionale, che costituiscono i cronoprogrammi (milestone e target vincolanti) di ogni singola linea d'investimento, con i principali step per il completamento degli interventi nel rispetto delle tempistiche previste;

PRECISATO che la programmazione indicata nel citato POR è stata correlata all'assegnazione delle risorse operata dal Ministero della salute con il richiamato decreto di riparto del 20/1/2022;

RITENUTO di riassumere, in via sintetica per Componenti, Linee di investimento, Interventi e sub-interventi, la predetta programmazione indicata nel POR della Regione Siciliana, con l'attribuzione degli specifici sub-codici previsti dal citato decreto ministeriale dell'1/4/2022:

Missione 6 (M6):

Componente 1 (C1) - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale

1.1 Case della comunità e presa in carico della persona. E' stata prevista la realizzazione di n.156 "Case della Comunità", per un investimento complessivo di €225.326.882,00, di cui la somma di € 216.997.973,00 a valere sul PNRR e la somma di €8.328.909,00 a valere su ulteriori fonti di finanziamento;

1.2. Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina:

1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT).

1.2.2.1. E' stata prevista la realizzazione di n. 50 COT, per un investimento complessivo di €8.480.078,00 a valere sul PNRR;

1.2.2.2 E' stata prevista la realizzazione di n. 1 intervento per la "Interconnessione aziendale", per un investimento complessivo di €3.482.501,46 a valere sul PNRR;

1.2.2.3 E' stata prevista la realizzazione di n. 1 intervento per i "Devices", per un investimento complessivo di €4.739.132,00, di cui la somma di €4.739.093,23 a valere sul PNRR e la somma di €38,77 a valere su ulteriori fonti di finanziamento;

1.3. Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità). E' stata prevista la realizzazione di n.43 "Ospedali della Comunità", per un investimento complessivo di € 106.446.062,00, di cui la somma di €96.443.699,00 a valere sul PNRR e la somma di €10.002.363,00 a valere su ulteriori fonti di finanziamento;

Componente 2 (C2) - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero:

1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione):

1.1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA di I e II livello"). E' stata prevista la

realizzazione di n.203 Interventi, per un investimento complessivo di € 139.853.923,02, di cui la somma di € 139.853.893,92 a valere sul PNRR e la somma di €29,10 a valere su ulteriori fonti di finanziamento;

1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature). E' stata prevista l'installazione di n.262 Grandi Apparecchiature, per un investimento di € 114.686.534,00 a valere sul PNRR;

1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile:

1.2.1 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile. E' stata prevista la realizzazione di n.12 Interventi, per un investimento di € 61.613.174,00 a valere sul PNRR;

1.2.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (progetti in essere "ex art. 20, L.67/1988). E' stata prevista la realizzazione di n.20 Interventi, per un investimento complessivo di € 142.143.395,00, di cui la somma di € 139.843.390,00 a valere sul PNC e la somma di €2.300.005,00 a valere su ulteriori fonti di finanziamento;

1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione:

1.3.2 Infrastruttura tecnologica del mds e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA:

1.3.2.2 Reingegnerizzazione NSIS a livello locale:

1.3.2.2.1 Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali (Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie). E' stata prevista la realizzazione di n. 1 Intervento per un investimento di €2.922.244,77 a valere sul PNRR;

2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario:

2.2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: sub misura: Corso di formazione in infezioni ospedaliere". E' stata prevista la realizzazione di n. 1 Intervento per un investimento di €7.509.739,72 a valere sul PNRR, da destinare a n.27.531 dipendenti;

VISTO il D.A. n. 406 del 26/5/2022 con il quale, in aderenza ai contenuti dello Statuto della Regione Siciliana ed, con particolare riferimento agli articoli 9 e 20, l'Assessore della Salute ha approvato il citato Piano Operativo Regionale (POR) della Regione Siciliana;

VISTO il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), sottoscritto il 30/5/2022 dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 - Componenti 1 e 2 per le predette sette Linee di investimento - e dal PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 -, di competenza della Regione Siciliana, sulla scorta del POR, allegato al Contratto, unitamente alle complessive 750 Schede Intervento;

CONSIDERATO che le Parti contrattuali (Ministero della salute nella qualità di Amministrazione Titolare e Regione Siciliana nella qualità di Soggetto Attuatore) si sono impegnate reciprocamente a rispettare tutti gli obblighi previsti nel citato CIS, prendendo atto che le *milestone*, i *target* e le ulteriori condizionalità stabiliti nell'ambito del PNRR e del PNC, inseriti nel Piano Operativo e nelle Schede Intervento, con i relativi cronoprogrammi, costituiranno elementi prioritari ed essenziali per l'attuazione dei singoli interventi e per la verifica del relativo stato di avanzamento;

CONSIDERATO che, con il citato CIS, il Soggetto Attuatore ha condiviso l'obbligo di realizzare un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti dall'Italia con la Commissione Europea, da attuare, ai sensi dell'Art. 5, mediante lo svolgimento di 31 specifiche attività, meglio individuate al comma 1 - dalla lett. a) alla lett. ee) -, tra le quali assumono un particolare rilievo quelle finalizzate alla corretta alimentazione del sistema informativo utilizzato dal Ministero della salute, denominato ReGiS, con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai 750 progetti di competenza regionale, che dovranno essere registrati e aggiornati sulla piattaforma e resi disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana, ai sensi del comma 2 del citato Art. 5 del CIS, si avvarrà degli Enti del Servizio sanitario regionale (di seguito, per brevità, anche Enti del SSR), quali "Soggetti attuatori esterni", per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi e, a tal proposito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione del Piano, attraverso specifici provvedimenti amministrativi dell'Assessore Regionale della Salute, delegherà a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 del citato Art. 5 - ivi comprese le attività già svolte in delega quali, in via esemplificativa, la creazione del CUP -, avendo cura di specificare: a) le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata; b) i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, alle verifiche, al monitoraggio ed alla rendicontazione delle procedure e delle spese; c) la verifica dei target e delle milestone; d) la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute; e) l'impegno ad individuare le soluzioni tecnico operative procedurali più efficaci a garantire la puntuale esecuzione degli interventi nei tempi previsti, assicurando presidi di trasparenza e legalità attraverso, ove possibile, il ricorso a procedure di affidamento aggregate, anche avvalendosi di Centrali di Committenza individuate dall'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ACCLARATO che, anche in presenza dei citati provvedimenti di delega, il Soggetto Attuatore, in relazione alle attività delegate, manterrà la responsabilità congiunta e solidale che assumerà unitamente all'Ente sanitario delegato;

CONSIDERATO che il predetto CIS, prevede tra gli adempimenti a carico della Regione Siciliana in relazione agli interventi della componente 1, di "Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale";

VISTO il Piano delle Rete Territoriale di Assistenza, predisposto da questo Assessorato, nel quale sono state delineate le linee di indirizzo per la riorganizzazione dei servizi territoriali e la riqualificazione dei Sistemi Sanitari Regionali, in applicazione delle indicazioni contenute nella programmazione degli interventi riportata nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e in coerenza con quanto previsto dal Decreto 23 maggio 2022, n. 77 recante "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

PRESO ATTO che la Giunta Regionale di governo della Regione Siciliana con delibera n.591 del 16 dicembre 2022 ha apprezzato il Piano delle Rete Territoriale di Assistenza della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS) prevede l'obbligo di nominare il Responsabile regionale del Piano, per il governo ed il monitoraggio delle azioni di riorganizzazione previste dal Piano delle Rete Territoriale di Assistenza;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di dover procedere al recepimento dell'apprezzamento della Giunta Regionale di Governo in merito al Piano delle Rete Territoriale di Assistenza ed alla nomina del Responsabile regionale del Piano;

D E C R E T A

Art. 1

(Approvazione del Piano delle Rete Territoriale di Assistenza)

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, in ottemperanza al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), sottoscritto il 30/5/2022 dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 - Componente 1 e 2 - e del PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 -, di competenza della Regione Siciliana, come dal citato Piano Operativo, allegato al Contratto e dalle complessive 750 Schede Intervento, è approvato il Piano delle Rete Territoriale di Assistenza della Regione Siciliana.

Art. 2

(Individuazione del Responsabile regionale del Piano)

1. Ai fini dell'accertamento del conseguimento delle *milestone*, dei *target* e delle ulteriori condizioni stabiliti nell'ambito del PNRR e del PNC ed inseriti nel POR, è conferito l'incarico di Responsabile regionale per l'attuazione del piano al Dott. Francesco Paolo La Placa, nella qualità di Dirigente pro-tempore del Servizio 8 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, in possesso delle necessarie esperienza e competenza, ferma restando la responsabilità delle attività e del raggiungimento dei risultati a carico della Regione Siciliana e delle Aziende del SSR, nella qualità di Soggetti Attuatori esterni.
2. La sede del Responsabile regionale per l'attuazione del Piano è individuata presso la sede del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, sita in Palermo in Piazza Ottavio Ziino n.24.
3. Il Responsabile regionale per l'attuazione del Piano si avvarrà delle professionalità del Gruppo di lavoro già istituito dal Presidente della Regione Siciliana con il D.P. n.564 del 28/7/2022 e dai componenti del "Tavolo regionale per l'applicazione dei modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale in Sicilia", istituito con D.A. n.659 del 27/7/2022.

Art. 3

(Durata)

1. Il Responsabile regionale per l'attuazione del Piano ed il Responsabile Vicario individuati con il presente decreto, resteranno in carica fino alla conclusione degli interventi di cui al Piano Operativo Regionale, e, pertanto, fino al 31 dicembre 2026, fatta salva l'ulteriore estensione del suddetto periodo da parte del Governo nazionale.

Art. 4
(Oneri di funzionamento)

1. Al Responsabile regionale per l'attuazione del Piano non spetterà alcun compenso aggiuntivo e, di conseguenza, dallo svolgimento delle richiamate attività non discenderanno nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale, ad eccezione, del rimborso delle spese di missione a valere sullo specifico Capitolo di spesa che sarà istituito nel Bilancio della Regione Siciliana, rubrica dell'Assessorato della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica.
2. Il rimborso delle spese di missione sostenute dall'eventuale personale degli Enti del SSR inquadrato nella predetta Struttura tecnica, sarà a carico degli Enti di appartenenza.

Art. 5
(Pubblicazione)

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modificazioni.

Palermo 20 dicembre 2022

Il Referente Unico Regionale per il PNRR
(ing. Massimiliano Maisano)

Il Dirigente Generale del Dipartimento DPS
(ing. Mario La Rocca)

Il Dirigente Generale del Dipartimento DASOE
(ing. Mario La Rocca)

L'Assessore della salute
(Dott.ssa Giovanna Volo)

